

LUNEDÌ 5 1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56	S. AGATA ORE 8.00: S.MESSA Doldi Lucrezia e Severgnini Vincenza ORE 18.00: S.MESSA Pietro, Angela, Vincenzo ed Ermellina
MARTEDÌ 6 1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13	S. PAOLO MIKI E COMPAGNI ORE 8.00: S.MESSA Madre Rosa e familiari ORE 18.00: S.MESSA Doldi Mimmo
MERCOLEDÌ 7 1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23	ORE 8.00: S.MESSA Pagani Felice e Rosa ORE 18.00: S.MESSA Ferruccio Mari
GIOVEDÌ 8 1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Guido, Giuseppina, Maddalena e Marco
VENERDÌ 9 1Re 11,29-32; 12,19; Sal 80; Mc 7,31-37	ORE 8.00: S.MESSA Franco e don Giovanni ORE 15.30: S.MESSA Gino e familiari
SABATO 10 1Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105; Mc 8,1-10	S. SCOLASTICA ORE 8.00: S.MESSA Valcarengni Agostino e Marisa ORE 18.00: S.MESSA Guerci Domenica
DOMENICA 11 Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45	VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO ORE 8.30: S.MESSA ORE 10.00: S.MESSA don Peppino e familiari ORE 11.15: S.MESSA ORE 17.15: Vespro e benedizione ORE 18.00: S.MESSA



COMUNITÀ PARROCCHIALE
SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

FOGLIO SETTIMANALE

5 - 11 febbraio

IN PARROCCHIA...

- ✓ **Domenica 4 febbraio ore 10.00:** S. Messa in onore di san Giovanni Bosco.
 - ✓ **Domenica 4 febbraio ore 11.00:** Incontro per i genitori e per quanti si impegnano nell'educazione delle nuove generazioni. Ritrovo in sala Polifunzionale. Tema: le diverse dipendenze. "Far crescere i figli nella libertà" ;
Relatore prof. Pagazzi Stefano.
 - ✓ **Domenica 4 febbraio ore 18.00:** Incontro in Oratorio per adolescenti e giovani e animatori Grest "Custodi di se stessi o dipendenti da ..." Relatore prof. Pagazzi Stefano. Segue apericena.
 - ✓ **Questa domenica** dopo le celebrazioni del mattino è possibile fare la tessera NOI necessaria a chi frequenta l'Oratorio e utile per quanti vogliono sostenerlo. Il costo è di 8 euro per gli adulti e 7 per i ragazzi fino ai 17 anni.
 - ✓ **Mercoledì 7 Febbraio ore 15.00** in Oratorio **GRANDE TOMBOLATA PER GLI ADULTI!!!**
 - ✓ **Giovedì 8 febbraio ore 21.00:** Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale. Per conoscere su cosa ci si confronterà in bacheca trovate appeso l'odg.
 - ✓ **Venerdì 9 febbraio ore 21.00** Convegno diocesano Oratorio, Giovani e Istituzioni ore 21 in Episcopio
- Da sabato 10 febbraio a Lunedì 12:** Campo-scuola per i ragazzi del post cresima presso Avolasio. ➤
- ✓ **Sabato 10 febbraio ore 21.00:** Veglia diocesana per la vita presieduta dal Vescovo presso la Basilica di S. Maria della Croce.
 - ✓ Proposta di una gita culturale e spirituale in Valle d'Aosta dal 7 al 9 settembre



Per ricevere il foglio settimanale via mail,
per chi già non lo riceve, e necessario iscriversi alla
newsletter parrocchiale dal sito della parrocchia
www.parrocchiaombriano.com

2018 aperta a tutti. Maggiori informazioni sulla locandina appesa alle bacheche e sui fogli che si possono prendere sul tavolino in fondo la chiesa.

Iscrizioni entro il 7-05.

- * Questa settimana abbiamo celebrato le esequie di Barbaro Gian Enrico e Carniti Giuseppa. Li raccomandiamo ancora alla preghiera di tutta la comunità .

GIORNATA PER LA VITA 2018

Messaggio dei Vescovi Italiani

IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO

“L’amore dà sempre vita”: quest’affermazione di papa Francesco, che apre il capitolo quinto dell’*Amoris laetitia*, ci introduce nella celebrazione della Giornata della Vita 2018, incentrata sul tema “Il Vangelo della vita, gioia per il mondo”. Vogliamo porre al centro della nostra riflessione credente la Parola di Dio, consegnata a noi nelle Sacre Scritture, unica via per trovare il senso della vita, frutto dell’Amore e generatrice di gioia. La gioia che il Vangelo della vita può testimoniare al mondo, è dono di Dio e compito affidato all’uomo; dono di Dio in quanto legato alla stessa rivelazione cristiana, compito poiché ne richiede la responsabilità.

Formati dall’Amore

La novità della vita e la gioia che essa genera sono possibili solo grazie all’agire divino. È suo dono e, come tale, oggetto di richiesta nella preghiera dei discepoli: “Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena” (Gv 16,24). La grazia della gioia è il frutto di una vita vissuta nella consapevolezza di essere figli che si consegnano con fiducia e si lasciano “formare” dall’amore di Dio Padre, che insegna a far festa e rallegrarsi per il ritorno di chi era perduto (cf. Lc 15,32); figli che vivono nel timore del Signore, come insegnano i sapienti di Israele: «Il timore del Signore allietta il cuore e dà contentezza, gioia e lunga vita» (Sir1,10). Ancora, è l’esito di un’esistenza “cristica”, abitata dallo stesso sentire di Gesù, secondo le parole dell’Apostolo: «Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù», che si è fatto servo per amore (cf. Fil 2,5-6). Timore del Signore e servizio reso a Dio e ai fratelli al modo di Gesù sono i poli di un’esistenza che diviene Vangelo della vita, buona notizia, capace di portare la gioia grande, che è di tutto il popolo (cf. Lc 2,10-13).

Il lessico nuovo della relazione

I segni di una cultura chiusa all’incontro, avverte il Santo Padre, gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte, nelle aggressioni contro le donne, nell’indifferenza verso i poveri e i migranti, nelle violenze contro la vita dei

bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da un’estrema fragilità. Egli ricorda che solo una comunità dal respiro evangelico è capace di trasformare la realtà e guarire dal dramma dell’aborto e dell’eutanasia; una comunità che sa farsi “samaritana” chinandosi sulla storia umana ferita, scoraggiata; una comunità che con il salmista riconosce: «Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra» (Sal 16,11). Di questa vita il mondo di oggi, spesso senza riconoscerlo, ha enorme bisogno per cui si aspetta dai cristiani l’annuncio della buona notizia per vincere la cultura della tristezza e dell’individualismo, che mina le basi di ogni relazione. Punto iniziale per testimoniare il Vangelo della vita e della gioia è vivere con cuore grato la fatica dell’esistenza umana, senza ingenuità né illusorie autoreferenzialità. Il credente, divenuto discepolo del Regno, mentre impara a confrontarsi con le asprezze della storia, si interroga e cerca risposte di verità. In questo cammino di ricerca sperimenta che stare con il Maestro, rimanere con Lui (cf. Mc 3,14; Gv 1,39) lo conduce a gestire la realtà e a viverla bene, in modo sapiente, contando su una concezione delle relazioni non generica e temporanea, bensì cristianamente limpida e incisiva. La Chiesa intera e in essa le famiglie cristiane, che hanno appreso il lessico nuovo della relazione evangelica e fatto proprie le parole dell’accoglienza della vita, della gratuità e della generosità, del perdono reciproco e della misericordia, guardano alla gioia degli uomini perché il loro compito è annunciare la buona notizia, il Vangelo. Un annuncio dell’amore paterno e materno che sempre dà vita, che contagia gioia e vince ogni tristezza.



www.iterdelit

ITERDEI

ESPERIENZE DI FEDE E CULTURA NEL MONDO

Santuario di Oropa & Aosta
7 - 9 Settembre 2018

